

Provincia di Como



**La Provincia di Como – Settore Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale
rende nota la**

AZIONE DI SISTEMA 2017

**COMUNICAZIONE AGLI OPERATORI ACCREDITATI L.R. 22/06 AI SERVIZI PER IL
LAVORO**

**PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PIANO PROVINCIALE DISABILI -
AZIONE DI SISTEMA FONDO 2017:
SVILUPPO DI INTERVENTI PER L'ORIENTAMENTO E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI
GIOVANI CON DISABILITA'E CONSOLIDAMENTO DELLA RETE LOCALE**

Provincia di Como
Settore Servizi alla Comunità
Servizio Provinciale Collocamento Mirato Disabili

rende note le indicazioni per la presentazione di Progetti previsti dal Piano provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili- annualità 2017/2018

1. PROGETTO AZIONE DI SISTEMA – annualità 2017

La Provincia di Como, volendo continuare ad investire sulla "rete dei soggetti che operano a favore delle persone disabili", quale fattore strategico di successo nei servizi di inserimento lavorativo, si propone di consolidare la rete e le prassi già sperimentate e di avviare una sperimentazione di azioni/percorsi per "l'orientamento al lavoro degli studenti nelle fasi conclusive dei percorsi scolastici e in fase di transizione dalla scuola al lavoro" come previsto nella DGR X/1106 del 20/12/2013.

Il dispositivo ha lo scopo di promuovere la realizzazione di Azioni di Sistema per il sostegno della rete provinciale per l'inserimento soggetti Disabili costituita soggetti pubblici e privati che, con diverse specificità, operano in sinergia per agevolare l'occupazione delle persone disabili.

Il progetto dovrà sviluppare il lavoro già svolto con le azioni di sistema dei precedenti piani e sarà coordinato dal Servizio di Collocamento Mirato della Provincia di Como.

FINALITA' E OBIETTIVI

Le finalità del progetto AdS 2017 sono due:

- A. La prima è di consolidare la rete degli operatori e di valorizzare le procedure, gli strumenti e le buone prassi condivise e sperimentate nel corso delle azioni precedenti.
- B. La seconda è quella di sviluppare nuovi interventi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani alla conclusione dei percorsi di istruzione e istruzione e formazione professionale, in quanto, nel corso dei lavori di gruppo con gli operatori degli enti accreditati e dei servizi di inserimento lavorativo, è stato evidenziato il fenomeno dei giovani disabili che, al termine del percorso formativo, non trovano sul territorio servizi efficaci per l'orientamento e l'inserimento al lavoro; questa carenza determina l'allungamento dei tempi di inserimento di questi giovani e la conseguenze dispersione delle competenze e delle conoscenze acquisite.

Le azioni/OBIETTIVI da realizzare sono state individuate nell'ambito del tavolo di coordinamento degli enti accreditati che stanno realizzando azioni sul Piano Provinciale Disabili.

ATTIVITA' DA REALIZZARE

Tutto ciò premesso, il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

1. consolidamento della rete attraverso il mantenimento dei "Tavoli di lavoro comuni" per condividere l'analisi dei bisogni, la programmazione e la realizzazione delle azioni di presa in carico e di inserimento lavorativo dei disabili in particolare di quelli che concludono percorsi di formazione.
2. Consolidamento e sviluppo delle azioni di formazione per i tutor aziendali, degli enti e di tutti gli altri operatori che a diverso titolo partecipano ai complessi processi di presa in carico e di inserimento lavorativo delle persone disabili, allo scopo di mantenere attiva la "comunità professionale" che in questi anni si è formata.

3. Sviluppo di un progetto per: a) migliorare l'attività di orientamento dei giovani con disabilità che terminano il ciclo formativo e sono alla ricerca di un posto di lavoro; b) sperimentare azioni di orientamento e di work-experience, per abbreviare i tempi di inserimento lavorativo dei giovani disabili.

Risultati attesi dal dispositivo

Consolidamento, sviluppo e applicazione degli strumenti sperimentati nelle precedenti azioni di sistema. Sviluppo di nuovi interventi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo dei giovani alla conclusione dei percorsi di istruzione e di formazione professionale.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso le Reti che obbligatoriamente includano i seguenti soggetti:

- A. Operatori pubblici e privati accreditati da Regione Lombardia per l'erogazione dei servizi al lavoro, con esperienza nell'erogazione di servizi per le persone con disabilità, aventi sede nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

Il capofila indicato nell'accordo di rete deve essere un soggetto accreditato al lavoro come precisato al punto A. Se un soggetto presenta entrambi i requisiti di cui ai punti A e B, può presentare domanda in forma singola. Ogni Rete può presentare una sola domanda a valere sul presente bando

Possono far parte delle reti anche:

- A. Cooperative sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. r. 21/2003 (art. 4)";
- B. I Comuni anche in forma associata che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
- C. Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n. 1/08; Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.r. n.1/08;
- D. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08;
- E. Imprese aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Como oppure Associazioni dei Datori di lavoro, anche attraverso loro enti e strutture delegate nonché da enti e organismi bilaterali.

I soggetti ammessi aventi le caratteristiche di cui alle lettere C-D-E-F-G-H possono presentare domanda solo in forma associata in accordo di rete il cui capofila deve essere uno dei soggetti ammessi previsti al punto A.

3. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari del presente provvedimento gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza o domicilio nella Provincia di Como;
- effettiva iscrizione e frequenza a uno dei percorsi di Istruzione e Formazione;
- essere iscritti alle liste speciali disabili o in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92.

4. STANZIAMENTO COMPLESSIVO: Euro 63.645,96

Lo stanziamento è destinato ad azioni di analisi, coordinamento, gestione amministrativa, formazione, monitoraggio delle azioni di sistema. Per ogni azione si dovrà definire il relativo stanziamento. Nel corso dell'azione potranno essere richieste variazioni. Le azioni previste nei percorsi concordati con i Servizi della rete (es Sil) possono essere finanziati dagli Enti ai Servizi, in termini e misure predefinite, con l'Ente coordinatore (Provincia di Como).

5. PROGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Sono ammissibili al finanziamento progetti presentati da Enti accreditati (per i servizi al lavoro o per la formazione) che possano dimostrare di essere espressione di raggruppamento di enti, anche di diversa tipologia, **che operano in rete** sul Piano Provinciale per l'occupazione delle persone disabili. Il gruppo di soggetti accreditati dovrà essere costituito da almeno cinque enti. Al raggruppamento dei soggetti accreditati potranno aderire altri soggetti del territorio non accreditati ma, con competenze per i servizi alle persone disabili, oltre che le imprese locali. Il capofila di un progetto non potrà essere capofila di altri, potrà altresì partecipare in quanto soggetto appartenente alla "rete".

6. ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà assegnato a seguito di valutazione della documentazione presentata e allegata alla domanda di partecipazione. Nella valutazione sarà data priorità al Progetto che:

- annoveri il raggruppamento di operatori più significativo per capacità di presa in carico di utenti disabili negli ultimi tre anni;
- sia in continuità con il lavoro già svolto nell'azione di sistema dei precedenti anni;
- sia coerente con le finalità del presente avviso e offra elementi di garanzia per il raggiungimento dei risultati attesi dal dispositivo.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER LA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento redatta su modello "D" allegato al presente dispositivo dovrà essere corredata e completa di *Progetto per la realizzazione delle attività, Preventivo dei costi e Dichiarazione di partenariato*.

8. DOMANDA DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di capofila di una rete, consegnata a mano o potrà essere inviata per posta certificata al seguente indirizzo: **categorieprotette@pec.provincia.como.it**

La domanda di partecipazione dovrà essere costituita dalla seguente documentazione:

1. proposta di intervento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o di un suo delegato;
2. fotocopia (non autenticata) del documento di identità del firmatario della proposta;
3. procura, rilasciata ai sensi di legge, del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante);
4. "Atto di adesione al programma" opportunamente sottoscritto in originale da parte del legale rappresentante o di un suo delegato.
5. lettera di intenti di costituzione ATS o del partenariato di progetto (soggetti capofila delle reti territoriali);
6. lettere di adesione alla rete;
7. Progetto dell'intervento comprensivo di cronoprogramma delle attività e organigramma;
8. preventivo economico firmato elaborato secondo le indicazioni della Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 approvazione "Manuale di rendicontazione a costi reali" salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Provincia di Como

9. CAUSE INAMMISSIBILITÀ DOMANDA

Le candidature verranno dichiarate non ammissibili se:

- presentate dopo la data di scadenza del presente avviso;

- presentate da un Ente che non rientri tra i soggetti di cui al paragrafo 2.;
- presentate mediante modulistica diversa da quella espressamente prevista dal presente avviso;
- non redatte correttamente;
- la domanda risulta non firmata digitalmente;
- presentate da Enti che percepiscono altri finanziamenti da organismi pubblici per il progetto oggetto del presente avviso pubblico;
- il progetto presentato prevede costi a carico dell'utenza del servizio.

10.GESTIONE

La sottoscrizione dell'Atto di adesione (disponibile nella cartella documenti avvio progetti) comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso e dovrà avvenire attraverso la firma digitale del documento ed il suo caricamento nell'apposita sezione. La sottoscrizione dell'atto di adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'Ente, è condizione necessaria per la realizzazione dei progetti finanziati con il presente avviso.

11.PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione.

Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Provincia di Como procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Per la redazione della domanda di finanziamento dei progetti dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario modello "D" approvato dalla Provincia e di seguito allegato.

I progetti a valere sul presente bando **possono essere presentati da 06 MAGGIO 2019 ed entro 24 maggio 2019** nelle modalità indicate di seguito.

La Domanda di finanziamento sottoscritta in originale da parte del legale rappresentante del soggetto attuatore o di un suo delegato potrà essere consegnata a mano presso la sede della Provincia di Como - Servizio provinciale Collocamento Mirato Via Volta, 44 - Como - dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 a oppure inviata da mail certificata all'indirizzo ***categorieprotette@pec.provincia.como.it***

Alla domanda va unita la seguente documentazione:

- Copia fotostatica (non autenticata) del documento d'identità del firmatario della domanda di finanziamento;
- Allegati richiesti dal dispositivo a corredo della domanda di finanziamento (Progetto di realizzazione delle attività, Preventivo dei costi, Dichiarazione di partenariato).

Si avvisa che non saranno accettate domande inviate a mezzo posta e a mezzo fax.

Le informazioni tecniche possono richiedersi all'ufficio Progetto: Umberto Ballabio - tel. 031 230701- Assistenza tecnica Piano Provinciale Disabili.

12.INIZIO E TERMINE ATTIVITÀ

Le attività dovranno essere avviate con la stipula e la firma congiunta tra il soggetto attuatore delle azioni e la Provincia di Como dell'atto di adesione e d'inizio attività. Le azioni devono essere concluse entro il 31/12/2019 salvo proroga e rendicontate entro il 31/03/2020, salvo proroga.

13.EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà nel seguente modo: acconto su fidejussione e saldo con fatturazione).

Contestualmente all'avvio del progetto, e comunque non oltre 30 gg da tale data, il soggetto capofila

ha la facoltà di procedere alla richiesta di un anticipo del 50% del contributo concesso.

Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipo è fatto obbligo, agli operatori privati o comunque assoggettabili, di presentare una garanzia fidejussoria, per un importo pari all'ammontare dell'anticipo che verrà erogato, prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge 10.06.1982, n. 348, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93.

La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Le spese connesse alla fidejussione potranno essere esposte in rendiconto.

14.RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Spese ammissibili

Tipologie di spese ammissibili:

- spese per personale quali tutor, counselor e accompagnatori;
- spese per l'acquisto di beni e servizi.

Affinché le spese siano ammissibili, dovranno rispettare le condizioni specifiche di ammissibilità riportate nel Decreto regionale n° 8976 del 10/10/2012 approvazione "Manuale di rendicontazione a costi reali" salvo eventuali ed ulteriori determinazioni della Provincia di Como. Le spese riferite alla voce "Realizzazione" del piano dei conti dovranno essere pari o superiori al 70% (da mantenere anche nella fase di rendicontazione finale della spesa).

La rendicontazione delle attività dovrà essere predisposta sulla base delle indicazioni del predetto manuale di cui al Decreto Regionale n° 8976 sopra menzionato ove non diversamente disposto dal presente avviso e salvo eventuali ulteriori determinazioni della Provincia di Como.

La spesa ammissibile al contributo deve rispettare le seguenti condizioni generali:

- essere riferita ad attività coerenti con quelle previste al paragrafo 4;
- essere funzionale al raggiungimento del progetto approvato;
- essere sostenuta a far tempo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico fino alla data di conclusione del progetto oltre a ulteriori proroghe;
- di conclusione del progetto: si fa presente che le spese sostenute tra la data di pubblicazione dell'Avviso e quella di avvio del progetto devono essere riferite alle attività di progettazione;
- non deve trovare copertura finanziaria attraverso il contributo di altri programmi comunitari/nazionali/o comunque altre risorse pubbliche;
- essere congrua, effettuata secondo i criteri di economicità, di efficacia riferibili ad una sana gestione finanziaria ed un'ottimale allocazione delle risorse, e riferita all'ultimo preventivo allegato al progetto approvato;
- aver dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ad eccezione delle spese dei contributi in natura e degli ammortamenti, ed essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, che in originale devono riportare il timbro "spesa sostenuta totalmente/parzialmente progetto " _____" per
- importo pari a € _____

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

Per la rendicontazione della spesa che avverrà entro e non oltre il 31/03/2020, salvo proroghe, si presenteranno i seguenti documenti:

- "Dichiarazione di conclusione delle attività" redatta in conformità con i contenuti del modello allegato a firma del legale rappresentante;
- "Dichiarazione finale delle spese" sostitutiva di atto di notorietà, redatta in conformità con i contenuti del modello allegato a firma del legale rappresentante;
- Elenco dei giustificativi di spesa dettagliato in ogni voce per permetterne piena visibilità;

- “Piano dei conti” contenente il prospetto delle spese effettivamente pagate (quietanzate) alla scadenza del trimestre di competenza sottoscritto e siglato in ogni pagina dal legale rappresentante o da altro soggetto con potere di firma;
- Relazione finale con la descrizione dell’attività svolta e dei risultati ottenuti, con riferimento agli obiettivi previsti dal progetto approvato e copia della documentazione prodotta anche su supporto elettronico per la realizzazione del progetto;
- Copia dell’eventuale bonifico di restituzione di somme riscosse in eccesso rispetto alle spese effettivamente quietanzate;
- Fattura.

Gli aggiudicatari s’impegnano comunque a produrre ogni documentazione o maggior dettaglio attinente la spesa richiesti dall’amministrazione provinciale, che si riserva di ammettere a discarico gli importi rendicontati comunque previa valutazione di congruità della spesa.

In particolare sarà prodotta copia di:

- Lettere d’incarico per le diverse funzioni coinvolte nel progetto o ordini di servizio per personale interno;
- Prospetto di Rilevazione Presenze personale incaricato (docente, tutor, coordinamento, direzione o amministrazione);
- Calcolo del costo orario dei dipendenti interni incaricati;
- Curriculum Vitae del personale incaricato alle diverse funzioni;
- Cedolino Paga personale interno coinvolto e relativa quietanza;
- Fatture dei professionisti coinvolti e fatture dei fornitori;
- Modelli F24 relativi ai mesi in cui si è effettuata l’azione.

15.PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

I progetti presentati verranno esaminati da apposito Nucleo di valutazione.

Al momento della presentazione delle domande di accesso al contributo la Provincia di Como procederà alla verifica di ammissibilità del progetto sulla base della corrispondenza dei suoi contenuti a quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla correlata valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione

:

CRITERI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
Qualità e fattibilità tecnica del progetto:	
coerenza tra i risultati attesi dall’avviso e dal Piano Provinciale e la proposta progettuale	0 - 15
ampiezza della rete proposta	0 - 10
Caratteristiche progetto:	
grado di accuratezza della presentazione/descrizione del progetto (livello di dettaglio e chiarezza espositiva) e significatività della rete	0 - 10
metodologia che si intende utilizzare	0 - 10
strumenti proposti (adeguatezza, grado di innovazione)	0 - 10
Sostenibilità e congruenza economico/finanziaria del progetto:	
congruità preventivo economico	0 - 15
organigramma	0 - 5
cronogramma dell’attività	0 - 5
Qualità del cv dei soggetti attuatori: (conoscenza del settore, esperienza professionale nell’ambito dell’integrazione lavorativa e della creazione di reti, adeguato mix di competenze)	0 - 20
TOTALE	0 - 100

16.OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI

L'assegnazione del finanziamento comporta per il soggetto attuatore il rispetto e l'applicazione delle regole previste in sede di normativa nazionale, regionale secondo quanto stabilito in materia dalle disposizioni in vigore per i finanziamenti regionali (Rendicontazione a costi reali) e la sottoscrizione degli obblighi espressi in modo dettagliato nell'Atto di adesione e d'inizio attività. Per le attività oggetto del presente bando non è ammessa delega.

17.MONITORAGGIO E CONTROLLO

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento del progetto finanziato, i soggetti attuatori dovranno presentare puntualmente con le scadenze di certificazione intermedia e finale una relazione sullo stato di avanzamento del progetto. La Provincia di Como provvederà all'istituzione di un servizio di verifica che svolga azioni di controllo, in via autonoma o su segnalazione, sulla corretta attuazione dei progetti finanziati. Per l'emanazione di un parere relativo al non corretto svolgimento dei progetti finanziati e per l'esame dei casi motivati di insuccesso e per i casi non espressamente previsti, si procederà all'acquisizione diretta del parere e degli indirizzi del Sottocomitato Provinciale Disabili.

18.PUBBLICAZIONE DEL DISPOSITIVO

Il presente dispositivo viene pubblicato sul sito ufficiale della Provincia di Como settore Politiche attive per il lavoro <http://lavoro.provincia.como.it> - Sezione bandi.

19.INFORMATIVE AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Como, incaricato del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche del lavoro.

20.DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno del presente bando, si deve far riferimento alle disposizioni contenute in:

- Deliberazione di Giunta Regionale X/1106 del 20 dicembre 2013 "*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L.R. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2014-2016*";
- Manuale Unico di Gestione e Controllo - Linee di indirizzo 2014/2016", emesso con Decreto Dirigenziale di Regione Lombardia 12552 del 22/12/2014

I Riferimenti

- Riferimenti normativi
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili" da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi";
- D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30" ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Legge 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- L.R. 4 agosto 2003, n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" – che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2013, n. X/1106 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul fondo regionale istituito con la L. R. 4 agosto 2001 n. 13 – annualità 2014-2016";
- Delibera di Giunta Regionale del 20/04/2015 n. X/3453 "Determinazione in ordine alle iniziative in favore dell'inserimento socio- lavorativo delle persone con disabilità e integrazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR 1106/2013";
- D.D.S. 22 dicembre 2014 n. 12552 "Adempimenti attuativi alla D.G.R. n. X/1106/2013 –
- L.R.15 Legge Regionale 5 ottobre 2015 n. 30 "Qualità e innovazione e internalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/06 su Mercato del Lavoro;
- Delibera Giunta Regionale x/6885 del 17/07/2017 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n° 13 - annualità 2017-2018 - (di concerto con l'assessore Brianza)";

INFORMAZIONI

Per informazioni sul presente programma e per l'assistenza all'utilizzo del Portale SINTESI contattare:

Centro servizi per l'Impiego della Provincia di Como

Servizio Provinciale Collocamento Mirato

Via Volta 44 - Como

Funzionario referente: Dr. Umberto Ballabio

Como, 30/04/2019

Il Dirigente Settore Servizi alla Comunità

(Dr. Rodolfo Di Gilio)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e d.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Domanda di finanziamento

Allegato "D"

**Piano provinciale delle iniziative a sostegno
dell'inserimento lavorativo delle persone disabili
AZIONE DI SISTEMA**

Spett.le
Provincia di Como
Via Volta 44
22100 Como

Progetto: Piano provinciale delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili 2017/2018 – AZIONE DI SISTEMA _____

Oggetto: DOMANDA DI FINANZIAMENTO

RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

LEGALE RAPPRESENTANTE Sig. _____,

nata/o a: _____ Il _____,

residente a _____, Via _____ n. _____

CF: _____

DICHIARA DI APPARTENERE ALLA SEGUENTE CATEGORIA DI SOGGETTI ATTUATORI INDIVIDUATI DALLE LIEE D'INDIRIZZO DI CUI ALLA D.G.R. n. 1830 del 09/07/2004:

Ente accreditato per i Servi al lavoro

CHIEDE

di accedere al finanziamento delle azioni di sistema previste dal Piano Provinciale iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili 2011, come da relativo dispositivo di attuazione emanato dalla Provincia di Como per una cifra complessiva di €

ALLEGA

Progetto dettagliato per la realizzazione delle attività e preventivo dei costi di realizzazione

Data

Il Legale Rappresentante